

Codice A1815A

D.D. 4 febbraio 2016, n. 262

**Determinazione Dirigenziale n. 243 del 02/02/2016 - Rideterminazione per mero errore materiale. Concessione breve 2/2016 - Raccolta di legname già sradicato, flottato e trasportato dalle piene presente nell'alveo del Torrente Viona dal mappale individuato catastalmente in Comune di Mongrando (BI) con il Fg. 31 particella 296, sino al Torrente Elvo in prossimità del Navilotto di San Damiano in Comune di Salussola (BI)**

Richiamata la propria determinazione n. 261 del 04/02/2016 con la quale è stata annullata per mero errore materiale la D.D. n.243 del 02/02/2016 relativa all'oggetto;

Vista la richiesta del Signor BEGNI Marco, nato a Cossila S. Grato il 05/06/1957 (omissis), ricevuta al Prot. N. 3701 in data 27/01/2016 intesa ad ottenere l'autorizzazione per poter effettuare la raccolta del materiale legnoso già sradicato, flottato e trasportato dalle piene presente nell'alveo del Torrente Viona in Comune di Mongrando (BI) dal mappale 296 Fg. 31 sino al Torrente Elvo in prossimità della presa del Navilotto di San Damiano in Comune di Salussola (BI).

Vista la vigente TABELLA "canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" la quale prevede l'esonero delle spese d'istruttoria per interventi manutentivi dei corsi d'acqua né pagamento di canone demaniale;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/U/AGR del 17/09/2012;

Richiamati i disposti di cui al R.D. 523/1904.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;
- vista la L. 241/90 e s.m.i.;
- vista la L.R. 7/2005 e s.m.i.;
- vista la L.R. n.37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;
- vista la determinazione n. 261 del 04/02/2016

*determina*

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Signor BEGNI Marco sopra generalizzato ad immettersi nell'alveo del Torrente Viona in Comune di Mongando (BI) dal mappale 296 Fg. 31 sino al Torrente Elvo in prossimità della presa del Navilotto di San Damiano in Comune di Salussola (BI) per effettuare la raccolta del materiale legnoso già sradicato, flottato e trasportato dalle piene alle seguenti condizioni:

- 1) La presente autorizzazione si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica nei limiti e nei diritti che competono a questo Ufficio, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni;
- 2) Il materiale raccolto dovrà essere solo ed esclusivamente quello già sradicato presente in area demaniale, nel caso venisse rimosso materiale ligneo affossato in alveo, si dovrà provvedere immediatamente al riempimento del buco formatosi con il materiale ghiaioso presente in loco;
- 3) Non è consentito il taglio delle piante vive presenti in alveo e/o sulle sponde, nel caso si dovesse procedere al taglio delle stesse, si dovrà inoltrare all'ufficio scrivente specifica istanza di taglio con indicata l'esatta ubicazione delle stesse;
- 4) Il presente provvedimento non autorizza l'immissione in alveo con mezzi meccanici;
- 5) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato e alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo dei residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione dei tronchi;
- 6) la raccolta nel tratto autorizzato potrà avvenire a pena di decadenza entro un anno dal presente provvedimento;
- 7) la raccolta non potrà essere effettuata in caso di condizioni climatiche avverse;
- 8) per quanto concerne le vigenti disposizioni in materia di sicurezza si specifica che il soggetto autorizzato dovrà intervenire nel pieno rispetto della normativa e che l'Amministrazione regionale concedente non ha alcuna responsabilità in proposito;
- 9) il presente provvedimento non concede l'esclusività del materiale legnoso presente in alveo al soggetto autorizzato, pertanto altri soggetti debitamente autorizzati potrebbero intervenire in alveo per le medesime operazioni di raccolta;
- 10) copia della presente autorizzazione viene trasmessa al Corpo Forestale dello Stato ed ai comuni interessati per quanto eventualmente di competenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore  
(ing. Roberto Crivelli)